



**CONFEDERAZIONE GILDA-UNAMS**  
*ORGANIZZAZIONE DI COMPARTO*

**NurSind, il sindacato delle Professioni Infermieristiche**  
**SEGRETERIA NAZIONALE**

*Prot. SN-005*

*del 04/01/2012*

*Alla Cortese attenzione del*

**Ministro del Lavoro**

Prof.ssa Elsa Fornero

[segreteriaministro@mailcert.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@mailcert.lavoro.gov.it)

**Oggetto: Professione infermieristica e lavoro usurante.**

Stimato Ministro,

con l'arrivo del nuovo anno è partita immediatamente la riforma del sistema pensionistica da Lei proposta. L'allungamento dell'età lavorativa pone seri problemi per una categoria che è sottoposta a carichi di lavoro assistenziale sempre più pesanti e complessi la cui rilevanza ha diretto impatto su un bene costituzionalmente tutelato come la salute. Tra il 20 e il 30 % della categoria ha, a qualche titolo, un esonero: chi dai lavori notturni, chi dal sollevamento carichi, chi dai lavori fini, ... questo comporta un aggravio del carico assistenziale sulla parte ancora "sana" e una difficoltà di allocamento per chi soffre di qualche disturbo incompatibile con il lavoro a turno. Si tenga altresì conto che l'80% della categoria è composta da donne con esigenze familiari che dovrebbero essere rese compatibili con il mondo del lavoro (assenze per maternità, richieste di part time).

Speranza di qualche agevolazione l'avevamo riposta nel decreto legislativo sui lavori usuranti, speranza che puntualmente è andata frustrata.

Alla luce dell'ulteriore allungamento della permanenza in servizio e dei rischi correlati alla garanzia della salute dei nostri assistiti e della nostra stessa salute, siamo a chiederLe la disponibilità a rivedere la normativa sui lavori usuranti al fine di poter esercitare la nostra professione in sicurezza.

Rimanendo a disposizione per un incontro maggiormente esplicativo porgo distinti saluti.

Il Segretario Nazionale NurSind

**Dr. Andrea Bottega**